



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

Sede Corigliano 0983891511- sede Rossano 09835291

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO - SETTORE 7

SERVIZIO 3°

SUAP-COMMERCIO

suap.corigliano_rossano@pec.calabriasuap.it

TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO

(art. 35, D.lgs n. 33/2013)

Apertura Attività Agrituristica

Breve descrizione del procedimento:

Per attività agrituristiche si intendono esclusivamente le attività di ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di complementarità e attività connesse, rispetto all'attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali, che devono rimanere principali.

Rientrano tra le attività agrituristiche:

- a) dare ospitalità in alloggi;*
- b) dare ospitalità in spazi aperti destinati alla sosta dei campeggiatori e caravans;*
- c) somministrare, pasti e bevande, ivi compresi quelli a carattere alcolico e super alcolico costituiti da prodotti aziendali, ottenuti anche attraverso lavorazioni esterne ed interne all'azienda, nonché da prodotti di aziende agricole del territorio regionale con preferenza ai prodotti caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG, biologici e10 compresi nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali;*
- d) organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la miscita di vini, (legge 27-07-1999, n. 268), nonché degustazione di altri prodotti tipici della gastronomia regionale ispirati a specifici itinerari tematici;*
- e) organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa e nelle strutture comuni realizzate dalle imprese associate, le seguenti attività connesse:*
 - attività ricreative;*
 - attività didattiche e culturali finalizzate alla riscoperta del patrimonio enogastronomico, etno-antropologico ed artigianale calabrese quali corsi, seminari, visite di ecomusei, musei del territorio e della cultura contadina; visite di siti turistici rurali inseriti in itinerari culturali tematici; nonché di turismo religioso-culturale;*
 - attività di raccolta ed esposizione di attrezzi ed oggetti utilizzati nei processi produttivi tradizionali e nei laboratori artigianali con funzione illustrativa delle attività agricole e degli aspetti di vita rurale;*
 - attività di pratica sportiva, pesca sportiva, attività agro-faunistiche-venatorie, escursionismo, ippoterapia e attività affini.*

Costituiscono attività connesse all'azienda agricola e possono essere esercitate dalle

aziende agrituristiche le:

- attività didattiche, comprese l'organizzazione di «fattorie didattiche» attraverso percorsi formativi all'interno dell'azienda o delle aziende associate, che rispondono ai requisiti previsti dalla Carta della qualità delle fattorie didattiche;
- attività sociali (fattorie sociali) che prevedono attività mirate a favorire il benessere e il reinserimento sociale di persone svantaggiate attraverso mansioni specifiche a contatto con l'ambiente rurale. Considerata la particolare attenzione che deve essere rivolta allo svolgimento di questa attività, gli operatori agrituristici dovranno, se svolte direttamente, essere in possesso degli eventuali attestati che li qualificano a svolgere tale attività.

Le attività agrituristiche, possono essere esercitate dagli imprenditori agricoli che sono in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agriturbistica anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati tra loro, nella forma di società cooperative di imprenditori agricoli e loro consorzi, purché utilizzino per lo svolgimento delle attività agrituristiche prevalentemente i prodotti e le strutture aziendali dei soci.

L'attività agriturbistica è consentita secondo i volumi di seguito indicati:

- a) numero di posti letto massimo 30;
- b) numero di posti tenda o roulotte massimo 10;
- c) numero di posti tavola per pasto massimo 60 su media annua, secondo modalità da individuarsi con il regolamento di attuazione della legge Regionale.

L'attività agriturbistica può essere svolta tutto l'anno oppure, previa comunicazione al comune, secondo periodi stabiliti preventivamente dall'imprenditore agricolo.

Coloro che sono iscritti nell'elenco di cui all'articolo 13 della legge regionale, e che intendono esercitare l'attività di agriturismo presentano al comune nel cui territorio è ubicata l'azienda UNA SCIA alla quale sono allegati i documenti previsti nel modello pubblicato dalla Regione C. sul portale SUAP regionale (art. 14 legge R. n. 14/2009).

Il titolare dell'attività agriturbistica è tenuto, entro 30 giorni, a comunicare al Comune qualsiasi variazione delle attività in precedenza autorizzate, confermando, sotto propria responsabilità, la sussistenza dei requisiti e degli adempimenti di legge.

L'attività agriturbistica può essere svolta tutto l'anno oppure, previa comunicazione al Comune, secondo periodi stabiliti dall'imprenditore agricolo. Tuttavia, ove se ne ravvisi la necessità per esigenze di conduzione dell'azienda agricola, è possibile sospendere la ricezione degli ospiti per brevi periodi, previa comunicazione al Comune.

ATTIVITA' DIDATTICA

- L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di fattorie didattiche è rilasciata dal Comune ove ha sede l'azienda interessata in armonia con le disposizioni previste dalla legge Regionale, e in relazione all'attività svolta e ai servizi offerti.
- L'autorizzazione viene rilasciata qualora il titolare o un suo coadiuvante familiare sia in possesso dell'attestato di idoneità di operatore di fattoria didattica di cui all'articolo 22, comma 6, della legge regionale n. 14/2009.

Riferimenti normativi:

articolo 7 della legge 3 marzo 2001, n. 57; articolo 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99; articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l) ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38; articolo 1 del Decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228; Legge n. 96 del 20-02-2006; Legge Regionale n. 14 del 30-04-2009; art. 2135 del Codice Civile.

Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria **apicale:**

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO - SETTORE 7- SERVIZIO 3°

Indirizzo:

Via A. Abenante - sede area U di Corigliano, Via S. Martino- sede Area Urbana Rossano;

E. mail

Posta elettronica certificata

Suap.corigliano_rossano@pec.calabriasuap.it

telefono:

0983/529521 – 891585

PROVVEDIMENTO

Tipo di provvedimento:

Segnalazione certificate di inizio attività (SCIA)

Nome del provvedimento:

Apertura ATTIVITA' AGRITURISTICA

Ufficio Competente:

S.U.A.P.

Responsabile

Lucisano Carlo

Collaboratori

Felicetti Lara

Esposito Antonella

Cutri Silvana

Novello Antonio

Sacchetti Antonio

Avvio Procedimento:

a presentazione della SCIA

Atti e Documenti da allegare alla SCIA di apertura attività Agrituristica

- Gli allegati sono quelli indicati nel modello SCIA modulo E16.01 mod. com 3 SCIA Agriturismo + Scia Sanitaria - + eventuale AUA

Ricevuta di pagamento diritti da pagare al SUAP di Euro 100,00 mediante conto corrente n. 12606893, intestato al Comune di Corigliano- Rossano oppure IBAN servizio tesoreria comunale UBI BANCA S.P.A. IT10T031110574000000000984

-

Modulistica:

Modulo:

E16.01 mod. com 3 SCIA Agriturismo, vers. 02 del 09-05-2015, pubblicato sul sito della regione Calabria - <http://www.calabriasuap.it/sportello-unico/normativa/modulistica>

Info sull'iter del procedimento:

Presentazione SCIA tramite sistema informatico - portale SuapCalabria -<http://intra.calabriasuap.it/login.htm>
Verifica formale della documentazione allegata

Verifica dei requisiti – soggettivi e professionali “ settore alimentare “ (sulla persona) e oggetti – (sui locali di vendita) a campione. Invio pratica alla Provincia ai fini dell’iscrizione nell’elenco Provinciale e agli Uffici tecnici + ASP,per le verifiche.

Termine del procedimento: 60 gg.

Strumenti di autotutela:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Regione Calabria- entro 60 giorni dalla data di notifica finale o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notifica del provvedimento finale.

Potere Sostitutivo:

Dirigente del servizio SUAP -